

La porcata di fine legislatura

2008-02-29 13:18:52



In un paese “*normale*” se qualcosa deve essere fatta entro una certa scadenza è perchè quella data di scadenza è ritenuta essenziale e conforme con principi di sana amministrazione. Tutto questo ripeto, in un paese “*normale*”.

Naturalmente, in Italia tutto questo non accade e chiunque può far conto sulla possibilità di proroga dei termini perentori facendo affidamento sulla propria lobby di riferimento.

L'odioso decreto milleproroghe ([leggi](#)) che sta alzando la spesa pubblica con il consueto beneplacito dei due schieramenti, è prova evidente di ciò che accade, e che sciaguratamente è già stato convertito in legge ([leggi](#)).

Tra i numerosi articoli del decreto, ve ne evidenzio uno in particolare - sarà per una mia idiosincrasia - che mette in evidenza il folle meccanismo dei concorsi universitari che consente di creare posti di idoneità per ogni concorso di ordinario, associato, etc.. Vi segnalo l'articolo del Sole24 ore dove spiega minuziosamente la porcata perpetrata ([leggi](#)).

Tutto questo, non sembra essere una notizia, nè per i benpensati intellettuali di sinistra, troppo occupati a segnalare le leggi ad personam - degli altri naturalmente - , e nè tantomeno per la classe dirigente sindacale invasa a coalizzarsi efficacemente per allargare allegramente i cordoni della borsa, in cambio di immediati particolari consensi tra i suoi iscritti.

Vi suggerisco la meritoria iniziativa de *La Voce.info* ([Leggi l'articolo; introduzione della redazione](#)) la quale, tramite un suo abituale editor ([Articolo di Tito Boeri](#)), cerca di effettuare la solita “vigilanza rivoluzionaria”, e che purtroppo, non saranno riprese da nessun organo di informazione; non, almeno, con quella ampia risonanza e clamore che meriterebbero.